

Giornalista denuncia: mi hanno sparato dieci colpi

di **Dario Del Porto**
e **Raffaele Sardo**

L'allarme è stato lanciato dal sito web *Campanianotizie.com*: poche righe per raccontare che giovedì pomeriggio il direttore della testata, il giornalista Mario De Michele, era miracolosamente sfuggito a un agguato mentre in auto si trovava nelle campagne di Gricignano d'Aversa, in provincia di Caserta: «È stato raggiunto da alcune persone che hanno esploso 6-7 colpi di pistola. Due di questi all'indirizzo del parabrezza che hanno attraversato l'abitacolo della vettura a pochi centimetri dal giornalista. Nel tentativo di fuga di De Michele i criminali hanno esploso altri 3-4 colpi che hanno mandato in frantumi anche il lunotto posteriore della vettura. Solo il caso ha fatto sì che ne uscisse illeso». Quattro giorni fa, De Michele aveva denunciato un'altra intimidazione: due persone lo avevano bloccato e



Il direttore
Mario De Michele
è direttore del sito web
Campanianotizie.com

schiaffeggiato, danneggiando l'auto con una spranga.

Ora indagano i carabinieri con il pool anticamorra di Napoli. I pm Vincenzo Ranieri e Fabrizio Vanorio, coordinati dal procuratore aggiunto Luigi Frunzio hanno ascoltato la vittima in Procura. Le indagini prendono in esame tutte le ipotesi

ma partono dagli articoli di denuncia pubblicati su *Campania Notizie* dal giornalista, molto attivo sui temi della politica casertana. Anni fa, De Michele fu anche protagonista di un episodio, avvenuto nell'aula del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, mentre era in corso il processo a carico di Enrico Fabozzi, ex consi-

gliere regionale, già sindaco di Villa Literno, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. Il pm anticamorra Antonello Ardituro gli urlò "Vada fuori", perché il giornalista aveva gridato "Bravo" ad un testimone che stava deponendo.

L'agguato denunciato da De Michele ha suscitato sdegno unanime. Solidarietà è stata espressa da tutte le forze politiche, e dai vertici di Fnsi, Sguc e Uncl. «Ho paura e mi sento in colpa con i miei familiari – ha scritto De Michele sul suo sito – ma mi batterò sempre affinché questo territorio diventi "normale" e non perderò mai la fiducia nello Stato. Ho poca, anzi nessuna, voglia di scrivere. Mi pesa battere sui tasti. In oltre 20 anni di giornalismo è la prima volta che la scrittura mi pesa così tanto. Mi rattrista e mi indigna che nel 2019 un cronista corra il rischio di essere ucciso soltanto perché fa il proprio mestiere. Non è accettabile. È da Alto Medioevo».

Prima pista, i suoi articoli

1 Il giornalista Mario De Michele è stato vittima di un agguato a colpi di arma da fuoco a Gricignano d'Aversa: ignoti hanno sparato contro di lui dieci proiettili, sei hanno centrato la sua macchina

2 L'agguato è avvenuto nei pressi dell'area di insediamento della base Nato. Indaga il pool anticamorra di Napoli, i pm non escludono alcuna pista ma partono dai suoi articoli